



Contributo di solidarietà per il patrocinio legale a sostegno delle donne vittime di violenza

ai sensi dell'art. 7 della L. P. n. 6 del 2010
e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 del 2025

Cosa è

È un contributo una tantum, di solidarietà, a fondo perduto a copertura di spese di assistenza legale sia in ambito penale sia in ambito civile

A cosa serve

A supportare le donne nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, attraverso il sostegno solidaristico per il patrocinio legale

Chi lo può chiedere

Donne che subiscono violenza, anche minorenni, in carico ai servizi sociali territoriali o ai servizi antiviolenza accreditati, che hanno promosso o intendono promuovere un'azione giudiziaria

Misura del Contributo

L'importo massimo è di euro 5.000,00

Il contributo può essere richiesto in un'unica soluzione oppure a titolo di acconto e poi di saldo

Requisiti e condizioni

- residenza in provincia di Trento
- indicatore ICEF per gli interventi di sostegno al reddito $\leq 0,30$
- attestazione di presa in carico del servizio sociale territoriale o del servizio antiviolenza accreditato
- insussistenza delle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Come fare domanda

La domanda va presentata all'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità in via telematica, via email o pec, con raccomandata A/R o con consegna a mano anche tramite sportelli periferici

Per informazioni è possibile rivolgersi a
UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità
 umse.prevenzionecriminalita@provincia.tn.it
 0461 493839

